

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "G. SPATARO" DI GISSI

**SCUOLA PRIMARIA "EGISTO DI CROCE" DI
CASALANGUIDA**

BIODIVERSITA':

**LE PRINCIPALI SPECIE FLORO-FAUNISTICHE
DEL NOSTRO TERRITORIO**

PLURICLASSE IV - V

IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO STUDI MONTAGNA VASTESE

UN GRAZIE DI CUORE ALLA NATURALISTA DOTT.SSA CHIARA AGRESTA

ANNO SCOLASTICO 2012-2013



LA BIODIVERSITA'

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

LA BIODIVERSITA' NELLA NOSTRA SCUOLA

CASALANGUIDA, 15 FEBBRAIO 2013

Ieri pomeriggio abbiamo incontrato a scuola la dottoressa Chiara Agresta, una naturalista del "Centro Studi Montagna Vastese" di Carunchio.

Ci ha parlato della biodiversità, ci ha mostrato delle diapositive e dei piccoli filmati e, alla fine, ci ha fatto realizzare un lavoretto sulla storia di un albero.

E' stato un incontro molto interessante!



Uscita didattica a Monte Pallano

ALUNNI IN ESCURSIONE

CASALANGUIDA- Gli alunni della scuola primaria "Egisto Di Croce" di Casalanguida il 19 aprile hanno effettuato un'uscita didattica a Monte Pallano, nel territorio di Tornareccio.

L'uscita si è svolta con lo scuolabus comunale; l'obiettivo era quello di osservare le tracce degli animali e le piante che vivono nel nostro territorio, come quelle che avevano visto a scuola nelle diapositive proiettate dalla naturalista Chiara.

Gli alunni erano accompagnati dalle maestre Aida (di Italiano), Daniela (di Matematica) e Silvana (per la pluriclasse I-II-III) e guidati dalla naturalista Chiara Agresta e da Elena, esperta di fiori.

Gli alunni erano stati preparati con informazioni sugli animali e sulle piante nell'ambito di un progetto sulla Biodiversità e i più grandi anche con un testo informativo sui resti archeologici italiani.

Dalle ore 9:15 alle ore 10:15 c'è stata un'escursione su un sentiero di montagna. I bambini si sono divisi in quattro gruppi: il primo gruppo doveva cercare tracce degli uccelli (nidi e una piuma), il secondo tracce di mammiferi (escrementi, buchi scavati dalle talpe, solchi scavati dal grugno dei cinghiali e tane di piccoli mammiferi), il terzo doveva cercare le piante e riconoscerle dalle foglie (roverella, cerro, leccio, pino, abete, carpini...), il quarto doveva cercare le orchidee (orchidea purpurea). In realtà tutti i gruppi si sono aiutati nella ricerca.



Dopo una sosta in un'arca picnic per consumare la colazione, gli alunni hanno raccolto pietroline, foglie, ramoscelli, aghi di pino, fiori di campo, erba, pigne, per realizzare un cartellone a scuola.

L'escursione si è conclusa con una visita alle mura magalitiche, dove gli alunni di quarta e quinta hanno fatto da guida ai loro compagni, spiegando la storia e l'architettura di quell'opera.

L'uscita si è svolta senza alcun problema; tutto è andato secondo le previsioni, compreso il tempo che è stato sereno.

Gli alunni si sono mostrati molto soddisfatti, come del resto le insegnanti accompagnatrici e le due esperte del Centro Studi Montagna Vastese di Carunchio.

A quando un'altra esperienza positiva come questa?

L'ARTICOLO DI CRONACA
GIORNALISTICA

Uscita didattica a Monte Pallano

Casalanguida - Il 18 aprile 2013 i bambini delle classi I, II, III, IV e V della scuola primaria hanno fatto un'uscita didattica a Monte Pallano per il progetto "La Biodiversità".

Tutti gli alunni della scuola primaria, accompagnati dalle maestre e da due naturaliste, il 18 aprile 2013 hanno partecipato all'uscita didattica a Monte Pallano, per il progetto "La Biodiversità: Le specie florofaunistiche del nostro territorio" del Centro Studi Montagna Vastese.

I bambini hanno visitato le mura megalitiche e hanno visto tantissime specie di piante e fiori. Inoltre, hanno visto tante tracce di animali. I bambini si sono suddivisi in quattro gruppi: il gruppo piante, il gruppo uccelli, il gruppo mammiferi, il gruppo orchidee.

Il gruppo piante ha visto tanti alberi, tra cui il leccio e la roverella, ha raccolto molte foglie e molte pigne. Il capogruppo era Chiara.

Il gruppo mammiferi ha trovato escrementi, buchi, gallerie create dalle talpe e

solchi creati dai cinghiali per cercare il cibo. Inoltre ha visto anche un rettile: un serpente (forse una vipera) morto. Il capogruppo era Melissa.

Il gruppo uccelli ha trovato un nido su un ramo, ha visto una Poiana e ha raccolto una piuma grigia. Il capogruppo era Gabriele.

Il gruppo orchidee ha visto molte orchidee purpuree e altri fiori. Il capogruppo era Nicola.

Poi, tornati a scuola, gli alunni hanno realizzato un cartellone.

Le nostre storie

Rispettare l'ambiente conviene!

Un giorno due imprenditori, di nome Rocco e Antonio, videro un bosco e decisero di tagliarlo, per costruirci una fabbrica, però non volevano spendere molto. Anche un altro imprenditore, di nome Francesco, decise di costruire una fabbrica ma più costosa e senza inquinare.

Qualche anno dopo le fabbriche erano pronte. Intorno alla fabbrica di Rocco e Antonio non c'erano più piante e animali, mentre attorno alla fabbrica di Francesco ce n'erano tanti. Francesco passò davanti alla fabbrica di Rocco e Antonio e disse loro:

- Se non rimediate, chiamo la Guardia Forestale.

Ma loro non rimediarono. Qualche giorno dopo arrivò la Forestale e li mise in prigione, dove capirono la lezione.

Quando uscirono, andarono da Francesco e gli dissero:

- Abbiamo imparato la lezione! E' meglio avere un ambiente pulito che inquinato.

Rocco e Antonio ripiantarono tutti gli alberi e tornarono gli animali.

Alla fine misero un cartello all'ingresso del paese:

<p>PER AVERE UNA VITA MIGLIORE TENETE PULITO L'AMBIENTE!!!</p>



mi raccontando l'ambiente si rispetta!!!

C'erano una volta due città che si chiamavano Smeralda e Caudino. Smeralda era una città molto bella che non inquinava.

Caudino, pur essendo anch'essa una città bella, invece inquinava molto.

I suoi cittadini buttavano rifiuti per terra e nel fiume. Un giorno i cittadini di Smeralda hanno iniziato ad accorgersi che il fiume era molto inquinato e hanno costruito un depuratore.

Allora l'acqua del fiume era pulita e limpida, quindi lungo le sponde andavano tutti a far pic-nic. Un giorno ci andò anche una scuola, i bambini si divertirono a giocare con gli animali e dare loro da mangiare. Gli abitanti di Caudino, per dispetto, iniziarono a buttare più immondizie che potevano e il depuratore si ruppe. Allora un giorno gli abitanti di Smeralda andarono nella città di Caudino e dissero:

"Non inquinate perché la natura si ribellerà".

I cittadini di Caudino risposero:

"Perché proprio a noi la natura si ribellerà? E poi la natura è forte!!".

Ma gli abitanti di Smeralda ripeterono:

"La natura un giorno si ribellerà!!!".

Gli abitanti di Caudino rientrarono nelle loro case.

Un giorno il fiume straripò e tutti gli animali scapparono, i campi si rovinarono, avvelenati dalle sostanze tossiche contenute nell'acqua.

MORALE: bisogna rispettare l'ambiente per non inquinare e per non avere inondazioni e frane.



Città pulite

Giulia è il sindaco di Verdecollina, un paese situato a 400 m s.l.m.

Giacomo invece è il sindaco di Pensosoloallavoro, un paese dove tutti sono sempre molto impegnati.

Un giorno Giulia propone agli abitanti di fare la raccolta differenziata dei rifiuti, per non inquinare la loro collina. Tutti accettano volentieri e si mettono al lavoro.

Giacomo dice ai suoi concittadini che non vuole fare la raccolta differenziata, perché sarebbe una perdita di tempo.

Passano gli anni. Verdecollina non inquina, è molto pulita, ci sono prati verdi, giardini fioriti, bambini che giocano all'aperto, animalletti che saltano allegri.

Invece Pensosoloallavoro è tutta sporca, piena di immondizia, a causa della puzza nauseante, nessuno esce di casa, non ci sono fiori e non si vedono animalletti. I rifiuti ammucchiati hanno inquinato le falde acquifere e l'acqua nelle case non è più potabile.

I suoi abitanti finalmente si riuniscono e decidono di fare anche loro la raccolta differenziata.

